

FAQs

Commissari per la procedura straordinaria



<p>1 - In che periodo di tempo è possibile produrre la candidatura di componente della commissione giudicatrice della procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica?</p>	<p>Nel periodo compreso tra il 16 luglio 2024 (ore 09:00) e il 2 agosto 2024 (ore 23:59)</p>
<p>2 - Chi può produrre la candidatura a componente della commissione giudicatrice?</p>	<p>I professori universitari, i dirigenti scolastici, i dirigenti tecnici e i docenti a tempo indeterminato</p>
<p>3 - In che modo è possibile produrre la propria candidatura?</p>	<p>Compilando l'istanza al servizio "Istanze on Line (POLIS)" del Ministero dell'Istruzione e del Merito. A tal fine è necessario possedere le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), della Carta di Identità Elettronica (CIE) o un'utenza valida per l'accesso ai servizi nell'area riservata del Ministero dell'Istruzione e del Merito. In alternativa, il servizio è raggiungibile anche attraverso l'applicazione "Concorsi e procedure selettive" collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it, seguendo il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio"</p>

4 - Ci sono condizioni ostative che prevedono l'esclusione delle domande di candidatura?

Sì, ci sono le seguenti condizioni ostative:

- avere in corso condanne penali
- avere in corso procedimenti disciplinari
- avere in corso in sanzioni disciplinari
- essere stati collocati a riposo da più di tre anni dalla data di pubblicazione del bando (3 giugno 2024)
- a partire da un anno antecedente alla data di indizione del concorso (3 giugno 2024)
 - essere componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione
 - ricoprire cariche politiche
 - essere rappresentanti sindacali, anche presso le Rappresentanze sindacali unitarie
 - essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali
- avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado
- avere abituale convivenza con uno o più concorrenti
- svolgere o aver svolto, a partire dall'anno antecedente alla data di indizione del concorso (3 giugno 2024), attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei docenti
- essere stati destituiti o licenziati dall'impiego per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata

5 - Può un componente RSU o un TAS proporre la sua candidatura?

No, pena l'esclusione della domanda. Tuttavia, può candidarsi se non svolge più il suo incarico da almeno un anno dalla data d'indizione della procedura concorsuale

6 - Da quanti membri saranno costituite le varie commissioni?

Da tre componenti: un presidente e due docenti, oltre ad eventuali componenti aggregati (lingua inglese)

<p>7 - Dove si può verificare se si è stati nominati componenti della commissione giudicatrice?</p>	<p>I decreti di costituzione delle commissioni sono pubblicati sui siti internet degli USR competenti</p>
<p>8 - In caso di cessazione a qualunque titolo dall'incarico di presidente o componente della commissione giudicatrice cosa succede?</p>	<p>L'USR competente provvede a reintegrare la commissione</p>
<p>9 - Quali requisiti deve possedere il Presidente?</p>	<p>Questi sono i requisiti per presentare la domanda di Presidente di commissione:</p> <p>a) per i professori universitari, appartenere o essere appartenuti, preferibilmente, a uno dei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti lo specifico programma d'esame;</p> <p>b) per i dirigenti tecnici, appartenere preferibilmente a uno dei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti lo specifico programma d'esame;</p> <p>c) per i dirigenti scolastici, aver diretto o dirigere istituzioni scolastiche.</p>
<p>10 - Quali requisiti generali sono richiesti per proporre la propria candidatura a componente della commissione?</p>	<p>I requisiti per presentare la domanda di commissario di esame sono i seguenti:</p> <p>a) Essere docenti di ruolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella scuola dell'infanzia e primaria • oppure secondaria di primo e secondo grado, con almeno cinque anni di servizio oppure docenti di ruolo in pensione da non oltre tre anni. <p>b) Avere documentati titoli o esperienze relativamente all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p>c) Occorre allegare un Curriculum Vitae in formato europeo (file pdf)</p>

<p>11 - Quali requisiti ulteriori deve possedere il componente della commissione?</p>	<p>Essere preferibilmente insegnanti di religione; avere documentati titoli o esperienze relativamente all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica.</p>
<p>12 - Cosa vuol dire “avere documentati titoli o esperienze relativamente all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica”?</p>	<p>Significa possedere e poter dimostrare con documenti ufficiali sia le qualifiche formali che le esperienze pratiche nell'uso delle tecnologie digitali per scopi educativi. Questo include:</p> <p>a) Titoli Documentati: certificati, diplomi e corsi di formazione che attestano le competenze nell'uso delle TIC nella didattica.</p> <p>b) Esperienze Documentate: esperienze pratiche, progetti, pubblicazioni e presentazioni che dimostrano l'uso efficace delle TIC in contesti educativi.</p> <p>c) Documentazione: portfolio professionale con attestati, referenze, descrizioni di progetti e feedback positivi che comprovano le competenze e le esperienze maturate.</p> <p>Quindi, avere documentati titoli ed esperienze significa poter esibire prove concrete delle competenze e delle esperienze maturate nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento. Queste prove possono essere sotto forma di certificati, attestati, descrizioni di esperienze pratiche, progetti, pubblicazioni, e feedback ricevuti.</p>
<p>13 - Sono previsti dei criteri di precedenza nella nomina a componente della commissione?</p>	<p>Sì, essere in possesso di:</p> <p>a) dottorato di ricerca; diploma di specializzazione; diploma di perfezionamento equiparato per legge o per statuto e ricompreso nell'allegato 4 nel decreto del direttore generale per il personale della scuola 31 marzo 2005; attività di ricerca scientifica sulla base di assegni ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ovvero dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, ovvero dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; abilitazione scientifica nazionale a professore di prima o seconda fascia, in settori disciplinari coerenti con la tipologia di insegnamento;</p> <p>b) aver svolto attività di docente supervisore o tutor organizzatore o tutor coordinatore presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o aver ricoperto incarichi di docenza presso i predetti corsi.</p>

14 - Un docente di religione di ruolo che intende partecipare alla prova concorsuale della procedura ordinaria per passare di grado scolastico può presentare la sua candidatura a componente della commissione giudicatrice della procedura straordinaria?

Sì, non esiste nessuna norma che lo vieti in maniera esplicita

15 - Quale compenso viene corrisposto ai componenti della commissione giudicatrice?

Il compenso è determinato dagli artt. 2 e 7 del Decreto 19 gennaio 2024, che prevedono un compenso base e un compenso integrativo al netto degli oneri a carico dello Stato (lordo dipendente).

a) Compenso Base ai sensi dell'art.2 del DM 19 gennaio 2024 è così determinato:

- € 1.600 (lordo dipendente) per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria
- € 1.800 (lordo dipendente) per i docenti laureati delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Ai sensi dell'art. 7 del citato decreto il compenso è rideterminato nella misura del 50 per cento, in quanto il procedimento concorsuale prevede lo svolgimento di una sola prova.

b) Compenso Integrativo per la Prova Orale:

- € 0,80 per ciascun candidato per i profili della scuola dell'infanzia, primaria
- € 1,00 per ciascun candidato per i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado